



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2013



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale programmazione,
innovazione e competitività dell'Umbria
Servizio programmazione comunitaria

Il presente documento è stato elaborato al fine di informare i colleghi della Regione Umbria sui risultati raggiunti nel nostro Paese al 31 dicembre 2013 in termini di avanzamento della spesa certificata dei Fondi UE ed illustrare sinteticamente lo stato di attuazione del POR FESR 2007-2013 in relazione alle spese rimborsabili sostenute e certificate.

1. La politica di coesione in Italia: stato di attuazione

La verifica di fine anno sull'attuazione dei progetti italiani finanziati con i fondi strutturali 2007-2013 conferma l'accelerazione impressa alla spesa dalla fine del 2011 e l'efficacia delle manovre di emergenza messe in atto prima dal ministro della Coesione Fabrizio Barca, poi dal suo successore Carlo Trigilia.

Tutti i 52 Programmi Operativi dei Fondi Strutturali europei hanno superato i target di spesa evitando la perdita di risorse legata alla scadenza del 31 dicembre 2013.

In totale la spesa ha raggiunto il 52,7% delle risorse programmate, a fronte di un obiettivo minimo di spesa per il 2013 pari al 48,5%. Alla fine del 2012 la spesa era ferma al 37%. Il risultato emerge dai dati aggiornati alla fine dell'anno e validati dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica e dal Ministero del Lavoro relativi alla spesa certificata, che misura lo stato di attuazione della politica di coesione per il complesso delle Regioni italiane. Nel 2013 sono state certificate alla Commissione europea spese pari a circa 6,8 miliardi di euro, proseguendo nell'accelerazione dell'utilizzo delle risorse a disposizione dell'Italia per il periodo 2007 – 2013. La spesa certificata per il complesso dell'Italia ha così superato significativamente di 4,2 punti percentuali il target nazionale. In particolare, le regioni più sviluppate (obiettivo Competitività) raggiungono il 62,2% della spesa certificata, mentre quelle meno sviluppate (obiettivo Convergenza) crescono fino al 48,3%. Nei primi 11 mesi del 2013 l'Italia ha ricevuto, inoltre, pagamenti comunitari per oltre 5 miliardi.

Tale risultato positivo è stato reso possibile sia dalle incisive iniziative di accelerazione che hanno coinvolto le amministrazioni centrali e regionali sia dalla riprogrammazione realizzata con le azioni previste nel Piano di Azione e Coesione che, con la riduzione del cofinanziamento a carico delle risorse nazionali, ha permesso di massimizzare l'utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione.

Dalla fotografia scattata a fine anno emerge che l'Umbria si colloca intorno al valore medio delle altre regioni del Centro nord per quanto riguarda la spesa certificata. Il risultato è significativo perché è stato ottenuto senza aver aderito al Piano di Azione e Coesione.

2. Il POR FESR Umbria 2007-2013 e l'avanzamento del PO in termini di spesa certificata al 31 dicembre 2013

Il POR FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione con Decisione del 4 ottobre 2007 e successivamente modificato con Decisioni del 29 ottobre 2009, del 27 marzo 2012 e del 14 marzo 2013, è attualmente in corso di modifica¹. Il Programma, finalizzato al rafforzamento della competitività del sistema Umbria, prevede - come noto - un ammontare di risorse pari a circa 343,77 Meuro.

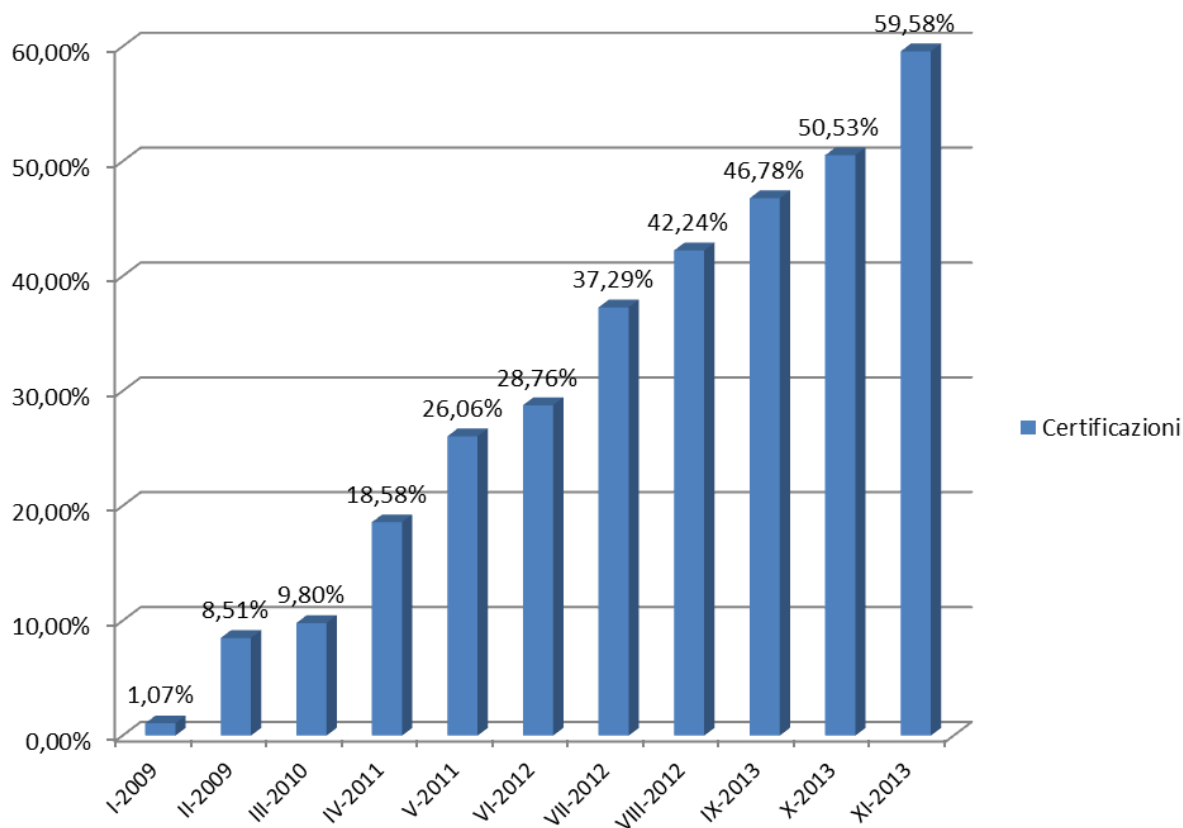
A tutt'oggi, le spese rimborsabili sostenute e certificate risultano pari a **204.816.855,46 euro**, a fronte di un importo di target (N+2), ai sensi dell'art. 93 del Regolamento n. 1083/2006, per il 2013 pari a 201.965.923,05 euro riferiti alle annualità 2007-2008-2009-2010 e 2011, al netto degli anticipi di 26,11 Meuro: **ciò ha consentito di evitare anche per il 2013 il disimpegno automatico delle risorse**. Vale la pena sottolineare che tale risultato è stato raggiunto anche attraverso la costituzione di un fondo rotativo finalizzato alla concessione di mutui a tasso agevolato con risorse dell'Asse I "Innovazione ed economi a della conoscenza" e dell'Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili" per un importo pari a circa 12 Meuro e alla certificazione di progetti di efficientamento energetico nell'ambito dei programmi di edilizia residenziale pubblica realizzati dall'ATER Umbria (Azienda Territoriale Edilizia Residenziale) per un importo di quasi 4 Meuro. Tuttavia occorre evidenziare che la Regione Umbria non ha centrato il target fissato dal Ministero dello Sviluppo economico per il 2013 che ammonta a 205.882.229,00 euro.

Al fine di adempiere agli obblighi di cui all'art. 82, comma 2, del Regolamento n. 1083/2006, l'Autorità di Certificazione ha presentato la prima domanda di pagamento alla Commissione e al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21 ottobre 2009 per un importo di 3.725.000,87 euro. La seconda certificazione è stata presentata in data 24/12/2009 per un importo di spesa pubblica cumulato pari a 29.612.126,95 euro, la terza in data 23/12/2010 per 34.108.832,42 euro, la quarta 28/10/2011 per 64.667.709,79 euro, la quinta in data 28/12/2011 per 90.730.809,40 euro, la sesta in data 29/05/2012 per 100.131.867,55 euro, la settima in data 31/10/2012 per 129.800.926,51 euro, l'ottava in data 28/12/2012 per un importo per 147.050.691,43 euro, la nona in data 29/05/2013 per 160.826.160,36 e la decima in data 30/10/2013 per 173.708.360,77.

Da ultimo, l'undicesima certificazione è stata presentata in data 30/12/2013 per un importo di spesa pubblica cumulato pari a 204.816.855,46 euro.

Di seguito (grafico 1) si riporta lo storico delle singole certificazioni della spesa attraverso una rappresentazione grafica.

¹ L'ultima proposta di revisione del Programma è stata trasmessa ai Servizi della Commissione il 24 dicembre 2013 per la successiva Decisione.

Grafico 1: POR FESR Umbria 2007-2013 – Certificazioni della spesa (valori cumulati)


Fonte: Servizio Programmazione comunitaria

Dall'analisi dei dati sopra riportati risulta che al 31 dicembre 2013 è stato certificato un ammontare di risorse pari al **59,58%** della dotazione finanziaria del POR FESR. Si precisa che nel solo anno 2013 sono state certificate spese per un importo di **57.766.164,03 euro**.

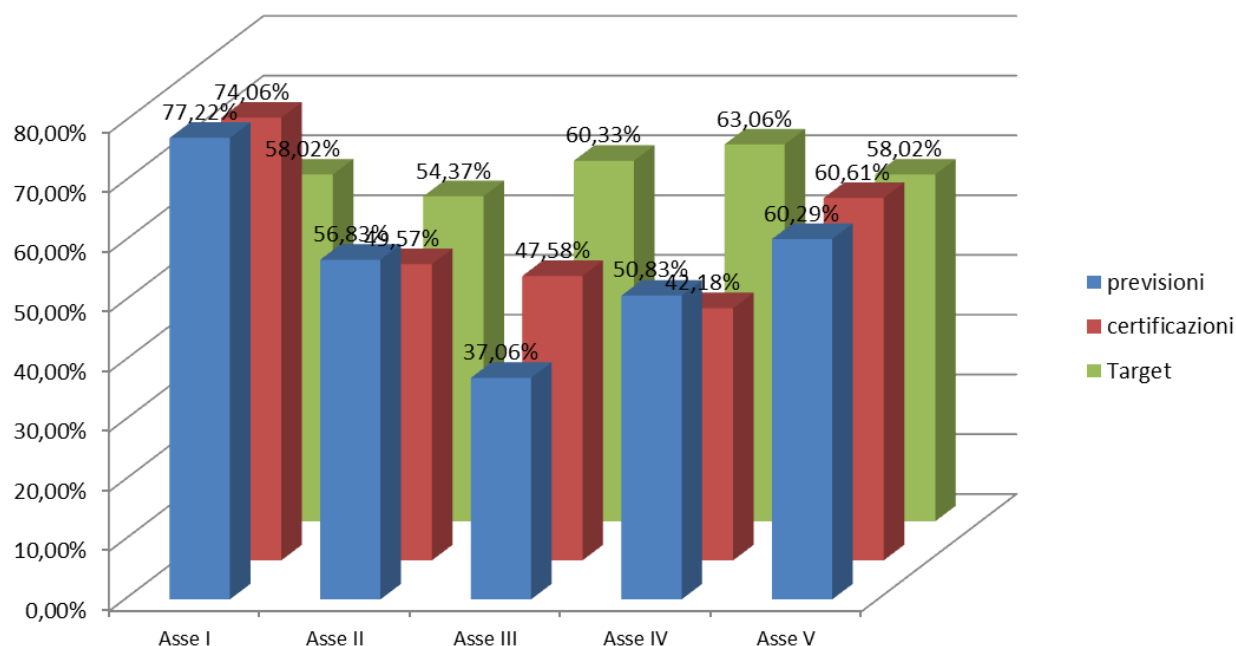
Al fine di offrire un quadro dettagliato dell'attuazione del POR, di seguito viene rappresentato lo stato di attuazione delle spese sostenute e certificate relativamente ad ogni singola attività del Programma in relazione ai rispettivi target 2013, alle previsioni di spesa fornite dai singoli Responsabili di Attività nel mese di luglio 2013 e all'ammontare complessivo delle risorse, nonché i rispettivi scostamenti:

POR FESR UMBRIA 2007-2013: target (N+2) 2013, previsioni e certificazioni di spesa

Attività	Risorse totali	Target (N+2) 2013 al netto dell'anticipo (100%)	Previsioni di spesa al 30 novembre 2013 (agg luglio 2013)	Certificazione al 31 dicembre 2013	Δ certificazione dicembre rispetto target 2013	Δ certificazione dicembre rispetto previsioni 2013
Descrizione	Annualità 2007-2013					
1.1.1 a1) Ricerca e sviluppo sperimentale	49.129.374,00	29.044.596,10	34.000.000,00	35.285.473,18	6.240.877,08	1.285.473,18
1.1.2 a2) Investimenti innovativi	39.011.843,00	28.955.922,80	32.000.000,00	30.532.826,84	1.576.904,04	1.467.173,16
1.1.3 a3) Creazione nuove imprese	1.700.000,00	262.500,00	500.000,00	22.340,15	284.840,15	477.659,85
1.1.4 a4) Eco-innovazione	8.589.918,00	6.133.978,70	5.000.000,00	5.041.478,18	1.092.500,52	41.478,18
1.2.1 b1) Diffusione TIC nelle PMI	8.062.323,00	4.857.745,78	5.252.838,22	5.347.134,61	489.388,83	94.296,39
1.2.2 b2) Infrastrutture per SI	13.924.642,00	8.078.636,19	10.285.824,40	8.804.192,48	725.556,29	1.481.631,92
1.3.1 c1) Stimolo e accompagnamento all'innovazione	12.561.736,00	8.322.961,81	6.467.587,86	6.412.217,77	1.910.744,04	55.370,09
1.3.2 c2) Servizi finanziari	27.153.566,00	7.772.984,34	30.153.566,00	27.153.566,00	19.380.581,66	3.000.000,00
Asse I Innovazione ed economia della conoscenza	160.133.402,00	92.904.325,72	123.659.816,48	118.599.229,21	25.694.903,49	5.060.587,27
2.1.1 a1) Prevenzione rischi naturali	12.212.643,00	4.699.042,78	7.687.626,18	6.281.953,95	1.582.911,17	1.405.672,23
2.1.2 a2) Prevenzione rischi tecnologici	4.212.000,00	3.379.592,00	3.670.760,06	3.654.760,06	275.168,06	16.000,00
2.1.3 a3) Siti degradati	7.962.322,00	4.039.317,85	4.248.373,94	3.494.072,83	545.245,02	754.301,11
2.2.1 b1) Siti Natura 2000	10.443.486,00	6.058.979,55	6.058.979,55	5.387.098,78	671.880,77	671.880,77
2.2.2 b2) valorizzazione risorse ambientali e culturali	20.886.962,00	12.117.954,19	10.000.000,00	8.802.998,84	3.314.955,35	1.197.001,16
Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi	55.717.413,00	30.294.886,38	31.665.739,73	27.620.884,46	2.674.001,92	4.044.855,27
3.1.1 a1) Animazione per introdurre fonti rinnovabili	383.998,00	262.556,34	137.400,00	101.255,13	161.301,21	36.144,87
3.1.2 a2) Ricerca e sviluppo fonti rinnovabili	5.012.871,00	2.908.309,01	750.000,00	-	2.908.309,01	750.000,00
3.1.3 a3) Produzione energia da fonti rinnovabili	10.610.003,00	6.967.823,45	4.211.500,00	5.949.665,31	1.018.158,14	1.738.165,31
3.2.1 b1) Animazione per favorire risparmio energetico	472.612,00	323.145,05	224.500,00	188.344,24	134.800,81	36.155,76
3.2.2 b2) Ricerca e sistemi per efficienza energetica	6.892.699,00	3.998.925,58	750.000,00	433.288,50	3.565.637,08	316.711,50
3.2.3 b3) Investimenti per efficienza energetica	26.845.230,00	15.834.128,62	12.537.700,00	17.222.950,61	1.388.821,99	4.685.250,61
Asse III Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili	50.217.413,00	30.294.888,05	18.611.100,00	23.895.503,79	6.399.384,26	5.284.403,79
4.1.1 a1) Infrastrutture di trasporto	13.586.966,00	7.346.300,56	2.209.354,70	385.163,73	6.961.136,83	1.824.190,97
4.2.1 b1) Riqualificazione aree urbane	50.217.061,00	34.580.016,38	31.360.406,11	27.986.435,52	6.593.580,86	3.373.970,59
4.3.1 c1) Trasporti puliti e sostenibili	3.453.566,00	486.527,00	617.729,70	-	486.527,00	617.729,70
Asse IV Accessibilità e aree urbane	67.257.593,00	42.412.843,94	34.187.490,51	28.371.599,25	14.041.244,69	5.815.891,26
5.1.1 Assistenza tecnica	10.443.485,00	6.058.978,96	6.296.464,00	6.329.638,75	270.659,79	33.174,75
Asse V Assistenza tecnica	10.443.485,00	6.058.978,96	6.296.464,00	6.329.638,75	270.659,79	33.174,75
Totale	343.769.306,00	201.965.923,05	214.420.610,72	204.816.855,46	2.850.932,41	9.603.755,26

Volendo focalizzare con maggior dettaglio l'attenzione sul confronto dell'andamento finanziario del POR FESR per singolo Asse attraverso una rappresentazione grafica si ha la situazione di seguito riportata (grafico 2).

Grafico 2: POR FESR Umbria 2007-2013 – confronto previsioni di spesa/ target/ certificazioni/ per Asse



Fonte: Servizio Programmazione comunitaria

Nello specifico, si evidenzia che:

- L'**Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza"**, volto a promuovere il sostegno per la ricerca e lo sviluppo (R&S) migliorando le reti, i raggruppamenti e creando centri di competenza, con un livello di spesa certificata pari a circa il **74% della dotazione finanziaria**, è quello che, ancora una volta, presenta lo stato di attuazione finanziario più avanzato, superando il target assegnato. In particolare, è grazie alla buona performance delle attività "Sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale per il sistema produttivo" e "Servizi finanziari alle PMI" che è stato scongiurato il disimpegno automatico alla fine dell'anno 2013. Nel dettaglio è stato costituito un "Fondo rotativo per finanziamenti agevolati a favore delle imprese (Fondo Mutui)", la cui gestione è stata affidata a SviluppoUmbria S.p.A., che si configura come organismo "in house" della Regione Umbria, per un importo di 12.153.566,00 euro, di cui 9.153.566,00 euro rivenienti dalle risorse dell'Asse I.
- L'**Asse II "Ambiente e prevenzione dei rischi"**, i cui interventi sono tesi ad assicurare una gestione responsabile delle risorse ambientali e culturali presenti in Umbria mi-

- gliorando così la qualità e l'attrattività dei territori, ha certificato circa il **50% della sua dotazione**, inferiore al suo target. Nello specifico, si evidenzia il forte ritardo dell'attività "*Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale e culturale*", benché risultino allocate tutte le risorse finanziarie.
- L'**Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili"**, volto a ridurre il consumo energetico e incrementare la produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili, essendo partito in ritardo a causa della necessità di una analisi approfondita a livello regionale sulle strategie attuative da mettere in campo, presenta un livello di spese certificate pari a circa il **48% della sua dotazione**, inferiore al target assegnato. Risultano certificati 3 Meuro relativi al "*Fondo rotativo per finanziamenti agevolati a favore delle imprese (Fondo Mutui)*" e circa 4 Meuro di progetti di efficientamento energetico nell'ambito dei programmi di edilizia residenziale pubblica realizzati dall'ATER Umbria. Lo sforzo da compiere nel 2014 per centrare gli obiettivi di spesa dovrà essere notevole.
 - L'**Asse IV "Accessibilità e aree urbane"**, caratterizzato da un approccio fortemente territoriale e attuato tramite i programmi territoriali o urbani integrati orientati principalmente sull'accessibilità e la mobilità sostenibile, nonché sul riassetto e sullo sviluppo delle aree urbane, mostra un ammontare di risorse certificate pari a circa il **42% della sua dotazione**, inferiore al suo target. Malgrado tali dati denotino un certo ritardo nella produzione delle spese, allo stato attuale le risorse dell'Asse IV risultano interamente assegnate. Infatti sia i Programmi integrati di sviluppo urbano (PUC2) che i Progetti Integrati territoriali dei Comuni di Perugia e Terni (PIT) sono stati individuati e i progetti in essi contenuti risultano tutti avviati. Lo sforzo nel 2014 sarà molto oneroso perché si dovrà recuperare il gap negativo accumulato nel corso degli anni passati.
 - L'**Asse V "Assistenza tecnica"**, rivolto allo sviluppo di quel complesso di azioni di supporto all'attività dell'Autorità di Gestione del Programma, che si sviluppano lungo l'intero ciclo di vita dello stesso, ha certificato il **61% della dotazione finanziaria**, superando il suo target.